

attualmente la stele non fa bella mostra di sé in Piazza Capena, il che ha provocato il comprensibile disappunto di molti romani, ma è disarticolata in tre blocchi, le 160 tonnellate della stele aspettano di partire in un deposito della capitale, dove sono state stoccate dopo la riparazione del danno inferto da un fulmine nel maggio di due anni fa, la stele è in attesa di partire, ma per ora si è arrivati solo a individuare i vettori, gli Antonov dell'aviazione russa (esclusi gli americani Galaxi);

sulla tempistica del rientro della stele regna un certo mistero, « Senza risposta resta anche chi prova ad avere lumi dalla Farnesina. Com'è capitato due settimane fa a un'incauta azienda di trasposto che voleva candidarsi a trasportare la stele. O come capita a chi chiede informazioni al servizio stampa del ministero. La risposta è vaga e i tempi incerti » scrive Emanuele Giordana nell'articolo citato;

anche sui costi è buio totale. L'ultima stima della Farnesina era, stando alle dichiarazioni pubbliche, di 3,7 miliardi di vecchie lire che il ministero degli Esteri aveva già accantonato per il trasporto. Ma si tratta di una stima che risale al 2001. Precedente all'euro e che non tiene conto di aumenti e inflazione;

la vicenda dura ormai da diversi anni, da quando il presidente Oscar Luigi Scalfaro assicurò che l'Italia avrebbe rispettato gli impegni. Ironia della sorte, sembrava che sarebbe toccato proprio al governo Berlusconi fare bella figura. Ma il tempo stringe e Axum rischia di essere l'ennesimo patto non rispettato —:

quando sarà restituita la stele e quali siano i costi stimati, a chi spetti l'onere del trasporto e se siano stati avviati dei validi progetti per sostituire degnamente la stele in piazza Capena con una nuova opera d'arte. (4-09931)

COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il 1° maggio il *Sole 24 Ore* ha distribuito gratuitamente un fascicolo contenente il testo integrale del nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio redatto in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali;

il *Sole 24 Ore* ha una tiratura giornaliera notevole, superiore alle 400 mila copie;

il nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio è già scaricabile gratuitamente nel sito ufficiale del Ministero per i beni e le attività culturali e in tutti i siti del settore —:

in che misura il Ministero per i beni e le attività culturali abbia partecipato ai costi relativi alla realizzazione e alla distribuzione e quali siano le finalità divulgative attese dall'iniziativa. (4-09934)

* * *

DIFESA

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro della difesa, il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi i *media* mondiali hanno ripreso dalla rete televisiva statunitense CBS le fotografie di iracheni, detenuti nella prigione di Abu Ghraib, torturati e umiliati in vario modo dalle truppe americane;

un'inchiesta del *New Yorker* dimostrerebbe che i « fotosadismi » non rappresentano casi isolati, infatti, in un dossier di 53 pagine redatto dal generale americano Antonio Tabuga, si parla di orribili abusi avvenuti in modo sistematico che svelerebbero le responsabilità dei vertici e dell'*intelligence* militare;

il generale Richard Myers, capo degli stati maggiori riuniti americani, ha, ini-

zialmente, dichiarato che si trattava di « casi isolati », Successivamente, di non aver letto il rapporto del generale Tabuga e, poi, per sua stessa ammissione, di aver tentato di ritardare la diffusione delle famigerate, orrende fotografie perché ciò avrebbe danneggiato la « causa » della missione in Iraq;

anche il giornale inglese *Mirror* ha pubblicato altre foto che mostrano soldati delle truppe della Gran Bretagna compiere azioni analoghe;

un rapporto di *Amnesty international*, relativo ad una delle sue *finding mission* in Iraq — che sarà pubblicato la prossima settimana ma di cui sono trapelate alcune anticipazioni — anche per quanto riguarda le truppe inglesi parla di tortura sistematica e omicidi illegali di civili e, per questo, l'organizzazione ha chiesto che siano aperte inchieste su tutti gli episodi di violenza e tortura e che siano condotte da enti indipendenti e parziali;

tutto ciò dimostra che in Iraq è in atto una sistematica violazione dei diritti umani —:

quali passi abbia compiuto il Governo verso il Cpa e la Casa Bianca per esprimere il profondo sdegno dell'Italia;

quale sia il numero dei prigionieri iracheni consegnati dall'Autorità italiana di Nassiriya al comando britannico, da cui il contingente italiano dipende;

se si conoscano le condizioni dei prigionieri medesimi;

se, in seguito alla denuncia del disumano trattamento inflitto ai prigionieri, siano stati avviati accertamenti sulla detenzione ad Abu Ghraib.

(2-01186)

« Deiana, Giordano ».

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

il problema degli aiuti di Stato è un tema particolarmente importante della politica di concorrenza dell'Unione europea e incide in modo diretto sulle politiche economiche nazionali e locali;

l'idea di « mercato unico » può essere avvertita come un concetto astratto, che poco a che fare con la realtà delle nostre imprese e, per questo motivo, può risultare difficile capire perché, se una Provincia decide di sostenere un settore produttivo o delle imprese, deve ottenere, ai sensi degli articoli 87, 88 e 89 del Trattato Europeo, l'autorizzazione preventiva, in alcuni casi, della Commissione Europea e rispettare determinati parametri di compatibilità;

il consiglio regionale dell'Abruzzo con due determinazioni, votate all'unanimità rispettivamente il 23 ottobre 2001 e il 10 marzo 2002, ha ritenuto che la provincia dell'Aquila dovesse rientrare, con una revisione della zonizzazione, nella deroga prevista dall'articolo 87, paragrafo 3 c del Trattato Europeo, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;

l'8 marzo 2004 il Governo e le organizzazioni sindacali hanno siglato, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un accordo nel quale hanno previsto, esplicitamente, l'applicazione dell'articolo 87, paragrafo 3 c, per la provincia dell'Aquila, con particolare riguardo alla crisi del polo elettronico;

il giorno 19 marzo 2004, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Aquila, si è tenuta una riunione sul problema della revisione della zonizzazione per il territorio provinciale, ai sensi dell'articolo 87 paragrafo 3 c del Trattato Europeo;